



Relazione Nucleo di Valutazione

Analisi delle criticità della didattica erogata dai corsi di studio
in relazione alla qualità percepita dalla componente studentesca
nell'a.a. 2024/2025

giugno 2026

Nucleo di Valutazione (triennio 2025 – 2028)



Decreti rettorali di nomina:

n.423 del 30/04/2025 - composizione Nucleo

n.656 del 15/07/2025 – rappresentanza studentesca

n.1684 del 23/10/2024 – rappresentanza studentesca

Coordinatore

Prof. Stefano Usai

Componenti interni

Prof.ssa Nicoletta Puddu

Prof.ssa Marina Quartu

Componenti esterni

Dott. Gianluca Cadeddu, Regione Autonoma della Sardegna

Dott. Alberto Cioffi, Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

Prof.ssa Cristina Davino, Università degli Studi di Napoli Federico II

Prof. Pasquale Ruggiero, Università degli Studi di Siena

Componente studentesca (biennio 2024 – 2026)

Sig.ra Camilla Puddu

Dott. Riccardo Cuomo

Ufficio di supporto all'attività del Nucleo



Ufficio per la Valutazione, Direzione sistemi, infrastrutture, dati

Dott.ssa Antonella Idini, Coordinatrice

Dott.ssa Bruna Biondo

Dott.ssa Daniela Cavalleri

Dott. Luca Mulas

Dott.ssa Francesca Stara

Dott.ssa Silvana Vincenti

Contatti

Nucleo di Valutazione: coordinatore.nva@unica.it

Ufficio per la Valutazione: valutazione@unica.it

Università degli Studi di Cagliari - via Università, 40 - 09121 Cagliari

1 Indice

1	Obiettivi	4
2	Impostazione metodologica	4
3	Risultati	6
3.1	Insegnamenti critici.....	6
3.2	Segnalazioni con contenuto negativo	11
4.	Osservazioni conclusive	15

1 Obiettivi

Da oltre dieci anni il Nucleo di Valutazione conduce un'analisi approfondita dei risultati delle opinioni espresse dalla componente studentesca frequentante, in particolar modo su specifici aspetti della didattica offerta dalla componente docente, nell'ottica di offrire annualmente un ulteriore contributo al miglioramento del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

L'analisi individua gli insegnamenti che hanno ricevuto una valutazione critica, in base agli indicatori adottati dal Nucleo, ed esamina inoltre le segnalazioni che la componente studentesca indirizza specificamente al Coordinatore del Nucleo di Valutazione, attraverso la compilazione del campo a testo libero presente nei questionari di valutazione, che raccolgono le opinioni sulla didattica erogata.

Obiettivi

- ✓ valorizzare le informazioni raccolte dalle opinioni della componente studentesca per rinforzare la base di dati utili alle strutture di Ateneo responsabili degli interventi di miglioramento nella gestione e qualificazione della didattica;
- ✓ individuare i fattori che facilitano o ostacolano il processo di apprendimento, anche attraverso l'analisi delle informazioni acquisite sull'efficacia delle attività didattiche e sull'adeguatezza del comportamento del corpo docente in aula e/o in laboratorio;
- ✓ restituire un riscontro a studenti e studentesse per consolidare la convinzione dell'utilità della rilevazione delle loro opinioni sulle attività didattiche frequentate e rafforzarne la partecipazione consapevole, grazie alla più ampia diffusione dei risultati;
- ✓ rafforzare la fiducia della componente studentesca all'interno dell'Università e sostenerne il ruolo, riconoscendo l'importanza della sua partecipazione attiva alla vita accademica.

2 Impostazione metodologica

L'analisi è stata condotta sui questionari della rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse frequentanti (OPIS) in riferimento agli insegnamenti erogati nell'a.a. 2024/2025, in modalità tradizionale e in teledidattica.

La qualità percepita della didattica è espressa su scala qualitativa ordinale, riconducibile a otto livelli di equivalenza, secondo la classificazione adottata dal Nucleo di Valutazione¹.

TABELLA 1 - CLASSI DI EQUIVALENZA

Classe	Denominazione	Azioni da intraprendere
AA	Molto positiva	
A	Complessivamente positiva	<i>Situazione da consolidare</i>
B	Sufficientemente positiva	<i>Situazione con spazi di miglioramento</i>
C	Appena positiva	<i>Situazione con ampi spazi di miglioramento</i>
DD	Leggermente critica	<i>Si richiede attenzione</i>
D	Critica	<i>Si richiede intervento</i>
E	Molto critica	<i>Si richiede intervento forte</i>
F	Estremamente critica	<i>Si richiede intervento strutturale</i>

¹ [Analisi delle criticità e dei punti di forza della didattica erogata dai Corsi di Studio in relazione alla qualità percepita dagli studenti a.a. 2016/2017](#)
[Nota metodologica \(pag.19\)](#)

Sono stati analizzati esclusivamente i quesiti del questionario OPIS relativi alla “Sezione Docenza”, riguardante in modo specifico la qualità della didattica e la “Sezione Interesse e soddisfazione” relativa all’interesse per gli argomenti trattati nell’insegnamento e alla soddisfazione complessiva della didattica (Tabella 2 e Tabella 3).

TABELLA 2- QUESITI ANALIZZATI PER I CORSI DI STUDIO EROGATI IN MODALITÀ TRADIZIONALE (QUESTIONARIO SCHEDA 1)

Quesiti della sezione: Docenza	
Q06	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
Q07	Il/la docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
Q08	Il/la docente espone gli argomenti in modo chiaro?
Q10	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con il programma comunicato dal/dalla docente?
Q11	Il/la docente è disponibile per chiarimenti e spiegazioni?
Quesiti della sezione: Interesse e Soddisfazione	
Q12	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
Q13	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento?
Q14	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'attività didattica del/della docente?

TABELLA 3 – QUESITI ANALIZZATI PER I CORSI DI STUDIO EROGATI IN TELEDIDATTICA (QUESTIONARIO SCHEDA 1BIS)

Quesiti della sezione: Docenza	
Q07	Il/la docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
Q08	Il/la docente espone gli argomenti in modo chiaro?
Q11	Il/la docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
Quesiti della sezione: Interesse e Soddisfazione	
Q12	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
Q13	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento?
Q14	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'attività didattica del/della docente?

Il Nucleo di Valutazione attribuisce la definizione di *insegnamento critico* quando la valutazione di uno dei quesiti analizzati in tabella corrisponde a una delle seguenti classi di equivalenza: classe D (valutazione critica), classe E (valutazione molto critica), classe F (valutazione estremamente critica); oppure quando la valutazione corrisponde alla classe DD (valutazione leggermente critica) in almeno tre dei quesiti analizzati.

L’espressione *docenti con segnalazioni negative* fa riferimento al personale docente a cui sono attribuite segnalazioni riguardanti modalità didattiche e/o comportamenti inadeguati o impropri rispetto al ruolo accademico ricoperto. Tali segnalazioni possono riguardare gravi inadempienze agli obblighi didattici, ripetute assenze o notevoli ritardi rispetto agli orari stabiliti, nonché comportamenti gravemente scorretti durante le lezioni (come atteggiamenti discriminatori, prevaricatori, sessisti, offensivi, o comunque non consoni rispetto al ruolo ricoperto in qualità di docente).

3 Risultati

3.1 Insegnamenti critici

Nell'a.a. 2024/2025 sono stati valutati 2.192 insegnamenti² di cui, secondo la metodologia utilizzata dal Nucleo, 23 sono risultati essere insegnamenti critici. Il risultato di questa analisi evidenzia una riduzione numerica rispetto a quella precedente (44) in tutte le facoltà, tranne quella di Medicina e Chirurgia. La riduzione di insegnamenti critici è stata più ampia nella facoltà di Ingegneria e Architettura (-12) e in quella di Scienze (-6).

Dei 23 insegnamenti critici il 30% appartiene alla facoltà di Medicina e Chirurgia (7 insegnamenti) e il 26% a quella di Studi Umanistici (6 insegnamenti); le altre tre facoltà presentano percentuali pari al 13% ciascuna (3 insegnamenti critici). La facoltà di Ingegneria e Architettura, in questo anno accademico, ha registrato il numero di insegnamenti critici più basso (1 insegnamento), notevolmente inferiore rispetto alla precedente analisi (13 insegnamenti critici).

L'incidenza percentuale degli insegnamenti critici sul totale degli insegnamenti valutati si attesta, a livello di Ateneo, all'1,0%. A livello di facoltà, il valore più elevato si registra nella facoltà di Scienze (1,8%), che presenta uno scostamento di -3,1 punti percentuali rispetto all'analisi precedente (4,9%). La facoltà di Ingegneria e Architettura evidenzia la percentuale di miglioramento più alta (-3,4%), con un'incidenza degli insegnamenti critici pari allo 0,3%. (Tabella 4).

TABELLA 4– NUMERO TOTALE DEGLI INSEGNAMENTI VALUTATI E DI QUELLI RISULTATI CRITICI PER FACOLTÀ.

Facoltà	Insegnamenti Valutati (n)	Insegnamenti Critici (n)	Incidenza critici/valutati (%)	Scostamento* (%)
Biologia e Farmacia	239	3	1,3	-0,3
Ingegneria e Architettura	354	1	0,3	-3,4
Medicina e Chirurgia	566	7	1,2	+0,7
Scienze	164	3	1,8	-3,1
Scienze Economiche, Giuridiche, Politiche	324	3	0,9	-2,1
Studi Umanistici	545	6	1,1	-2,2
Totale insegnamenti	2.192	23	1,0	-1,0

(*) Scostamento rispetto all'incidenza degli insegnamenti critici rilevati l'a.a. precedente.

Il numero assoluto più alto di insegnamenti critici si rileva nella facoltà di Medicina e Chirurgia che, rispetto alla rilevazione dell'anno accademico precedente, aumenta da 4 a 7, con una conseguente incidenza percentuale, sul totale dei 23 insegnamenti critici, che passa da 9,1% al 30%. I 7 insegnamenti critici di questa facoltà appartengono a lauree professionalizzanti: 5 sono erogati nei corsi di laurea triennali (2 in Tecniche di Radiologia medica; 1 in Infermieristica; 1 in Fisioterapia; 1 in Tecniche di laboratorio biomedico) e 2 nei corsi di laurea magistrale (1 in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche e 1 in Scienze infermieristiche e ostetriche).

² L'insegnamento (singolo o modulo di un corso integrato) si considera valutato quando ha ricevuto più di 5 questionari.

La riduzione numerica di insegnamenti critici più rilevante nell'a.a.2024/2025 si è osservata nella facoltà di Ingegneria e architettura in cui, dai 13 della precedente indagine, si è registrato 1 solo insegnamento critico appartenente al corso triennale di Ingegneria Civile.

Nella facoltà di Scienze si è osservata una diminuzione da 9 a 3 insegnamenti critici, tutti appartenenti alle lauree triennali (2 in Informatica applicata e data analytics e 1 in Geologia), mentre in quella di Studi Umanistici gli insegnamenti critici sono diminuiti da 10 a 6, di cui 1 afferente al corso di laurea a ciclo unico in Scienze della formazione primaria e 5 a corsi magistrali (1 in Archeologia, 1 in Lingue e letterature moderne europee e americane, 2 in Psicologia clinica, della salute, giuridica e forense, 1 in Storia dell'arte).

Rispetto all'analisi del precedente anno accademico si è registrato un solo insegnamento critico in meno, sia nella facoltà di Biologia e Farmacia che nella facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche, Politiche. Nella prima facoltà i 3 insegnamenti critici appartengono ai 2 corsi di studio triennali in Biologia e in Biotecnologie e 1 appartenente al corso magistrale in Scienze degli alimenti e della nutrizione. Nella facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche, Politiche i 3 insegnamenti critici sono risultati tutti appartenere a corsi di studio magistrali (Economia manageriale; Economia, finanza e analisi dei dati; Innovazione sociale e comunicazione).

Come riportato in Tabella 4, lo scostamento percentuale dell'incidenza degli insegnamenti critici nell'a.a. 2024/2025, rispetto a quelli rilevati nell'analisi condotta l'anno accademico precedente, rileva percentuali in diminuzione nella maggior parte delle facoltà, tranne in quella di Medicina e chirurgia (+0,7%). La riduzione maggiore si è registrata nella facoltà di Ingegneria e architettura (-3,4%) e in quella di Scienze (-3,1%), seguita da quella rilevata in Studi umanistici (-2,2%) e in Scienze Economiche, Giuridiche, Politiche (-2,1%).

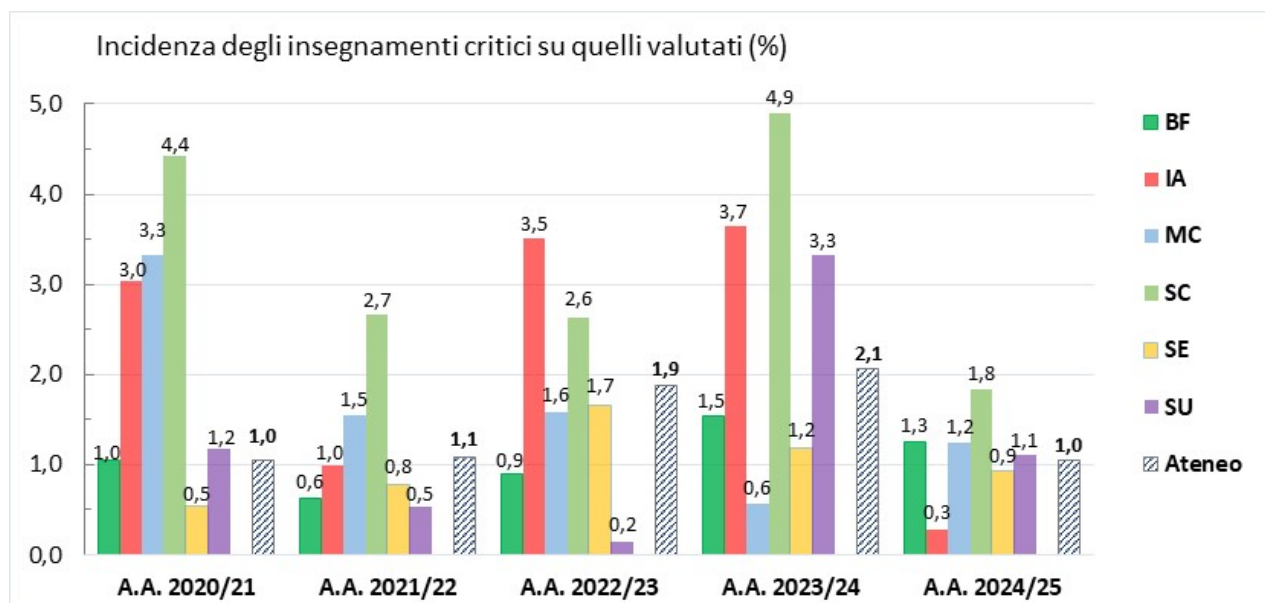
La Figura 1 - Distribuzione incidenza percentuale degli insegnamenti critici sugli insegnamenti valutati, per facoltà (arco temporale 5 a.a.). mostra l'incidenza percentuale degli insegnamenti critici sugli insegnamenti valutati in tutte le facoltà e l'andamento dei valori di Ateneo nel corso di cinque anni. Il grafico rivela che nell'a.a. 2024/2025 tutte le facoltà registrano percentuali di insegnamenti critici, su totale dei valutati, al di sotto del 2%.

L'andamento delle incidenze di insegnamenti critici nel quinquennio esaminato evidenzia incidenze più alte nella facoltà di Ingegneria e Architettura, con percentuali superiori al 3% nei 2 anni accademici precedenti, e nella facoltà di Scienze che presenta valori spesso superiori al 4%, con un valore in assoluto più alto nell'a.a. di indagine 2023/2024 (4,9%). Nell'analisi riferita all'a.a. 2024/2025 entrambi queste facoltà hanno registrato un miglioramento superiore al 3%.

Alcune facoltà mantengono un'incidenza di insegnamenti critici sotto il 2% in tutto il periodo considerato, come quella di Biologia e Farmacia, con un valore massimo di 1,5% nell'a.a. 2023/2024, e di Scienze Economiche, Giuridiche, Politiche, con 1,7% nell'a.a. 2022/2023.

Complessivamente, il miglioramento delle criticità nell'a.a. 2024/2025 ha portato il valore medio di Ateneo all'1%, dimezzando quanto rilevato negli ultimi 2 anni accademici.

FIGURA 1 - DISTRIBUZIONE INCIDENZA PERCENTUALE DEGLI INSEGNAMENTI CRITICI SUGLI INSEGNAMENTI VALUTATI, PER FACOLTÀ (ARCO TEMPORALE 5 A.A.).



Legenda: BF, Biologia e Farmacia; IA, Ingegneria e Architettura; MC, Medicina e Chirurgia; SC, Scienze; SE, Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche; SU, Studi Umanistici.

In continuità con le precedenti analisi è stata inoltre indagata, per i 23 insegnamenti critici, l'eventuale ricezione di segnalazioni con contenuto negativo riferite al personale docente. Queste segnalazioni riportano modalità negative nello svolgimento dell'attività didattica e/o nello svolgimento dell'esame, reiterati ritardi rispetto all'orario calendarizzato della lezione, comportamenti scorretti o interazioni negative con studentesse e studenti (La freccia colorata indica la tendenza del valore percentuale rispetto all'indagine dell'anno accademico precedente (valore in diminuzione=freccia verde; valore stabile=freccia azzurra)

Tabella 5).

Nell'a.a. 2024/2025 la percentuale di insegnamenti critici che ha ricevuto segnalazioni con contenuto negativo è risultata del 74% (17 su 23 critici); questa analisi risulta in lieve aumento rispetto al precedente anno accademico, come già accaduto per il biennio precedente, in cui il valore era del 64% (28 su 44 critici).

Il numero di **segnalazioni con contenuto negativo** ricevuto quest'anno dal Nucleo di Valutazione è risultato essere aumentato rispetto a quello dell'a.a. precedente (102). Infatti, i 23 insegnamenti critici hanno ricevuto un totale di 134 segnalazioni con contenuto negativo, di cui il 67,2% riferiti a insegnamenti critici delle facoltà di Studi Umanistici (n.90) in netto aumento rispetto alla precedente analisi (41 segnalazioni; 40% del totale). Analogo discorso per la facoltà di Medicina e Chirurgia, che ha ricevuto il 22% di segnalazioni (n.29), in leggero aumento rispetto a quelle ricevute il precedente anno accademico 2023/2024 (17,6%; 18 segnalazioni).

Complessivamente, tra le facoltà che hanno ricevuto un alto numero di segnalazioni negative, risultano due quelle che hanno ricevuto segnalazioni negative nella maggior parte dei loro insegnamenti critici: in Studi umanistici l'83% (5 su 6) e in Medicina e Chirurgia il 71% (5 su 7).

La metodologia applicata dal Nucleo di Valutazione per l'individuazione degli insegnamenti critici ha confermato, anche in questa analisi, che la maggior parte di essi (87%) ha ricevuto nell'a.a.2024/2025 una valutazione "leggermente critica" (classe DD) in almeno tre dei quesiti (20 insegnamenti); un solo insegnamento ha ottenuto una valutazione "critica" (classe D), mentre due insegnamenti sono stati valutati come "molto critici" (classe E).

Nella La freccia colorata indica la tendenza del valore percentuale rispetto all'indagine dell'anno accademico precedente (valore in diminuzione=freccia verde; valore stabile=freccia azzurra)

Tabella 5 si riporta il dettaglio della valutazione in rapporto ai quesiti del questionario in cui si mostra che le valutazioni in classe DD ricevute dagli insegnamenti critici hanno riguardato principalmente i seguenti ambiti:

Q07 – il/la docente non stimola/motiva l'interesse verso la disciplina (19,6%); ↔

Q08 – il/la docente non espone gli argomenti in modo chiaro (18,7%); ↓

Q13 - insoddisfazione complessiva per l'insegnamento (20,6%); ↓

Q14 - insoddisfazione complessiva dell'attività didattica del/della docente (19,6%). ↓

La freccia colorata indica la tendenza del valore percentuale rispetto all'indagine dell'anno accademico precedente (valore in diminuzione=freccia verde; valore stabile=freccia azzurra)

TABELLA 5 - DETTAGLIO DELLA VALUTAZIONE DELLA ATTIVITÀ DIDATTICA DEI 23 INSEGNAMENTI CRITICI PER L'A.A.2024/2025

Facoltà	Insegnamenti critici			Segnalazioni negative		Valutazione dell'attività didattica dei 23 insegnamenti critici (distribuzione nelle classi DD, D, E)							
	Num. (a)	con segnalaz. negative (b)	Incidenza sul totale (b/a*100)	Num. (c)	Incidenza sul totale (c/totale c*100)	Q06	Q07	Q08	Q10	Q11	Q12	Q13	Q14
Biologia e Farmacia	3	3	100%	5	3,7%	-	2	3	1	1	1	3	3
Ingegneria e Architettura	1	1	100%	2	1,5%	-	1	1	-	-	1	1	1
Medicina e Chirurgia	7	5	71,4%	29	21,6%	1	7	6	2	2	2	7	7
Scienze	3	2	66,7%	6	4,5%	-	3	2	-	-	-	2	2
Sc. Econom., Giuridiche, Politiche	3	1	33,3%	2	1,5%	-	2	2	1	1	-	3	2
Studi Umanistici	6	5	83,3%	90	67,2%	1	6	6	3	3	3	6	6
Totale	23	17	73,9%	134	100%	2	21	20	7	7	7	22	21
<i>Incidenza percentuale della valutazione critica (in classe DD, D, E)</i>						<i>1,9%</i>	<i>19,6%</i>	<i>18,7%</i>	<i>6,5%</i>	<i>6,5%</i>	<i>6,5%</i>	<i>20,6%</i>	<i>19,6%</i>

Legenda: Quesiti del questionario di valutazione della didattica

Q06 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

Q07 Il/la docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

Q08 Il/la docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Q10 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con il programma dichiarato dal/dalla docente?

- Q11 Il/la docente è disponibile (o effettivamente reperibile) per chiarimenti e spiegazioni?
- Q12 E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
- Q13 Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento?
- Q14 Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'attività didattica del/della docente?

3.2 Segnalazioni

Il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, da oltre un decennio e in continuità con gli anni precedenti, in questa indagine svolge anche un'approfondita analisi testuale delle segnalazioni inviategli dalla componente studentesca, specificatamente indirizzate al Coordinatore, in merito agli insegnamenti e/o alla componente docente.

Complessivamente nell'a.a. 2024/2025 sono state ricevute 942 segnalazioni, dato in crescita rispetto all'anno accademico precedente (756 segnalazioni) ma relative ad un numero di insegnamenti (444) sovrapponibile a quello della precedente indagine (447).

Tra le segnalazioni ricevute, il 24,8% esprimeva **contenuti positivi** nei confronti del personale docente, quali elogi personali, complimenti e un'alta soddisfazione per le modalità di erogazione della didattica, per un totale di 234 segnalazioni relative a 174 insegnamenti.

Rispetto all'analisi precedente si è riscontrato un aumento delle segnalazioni su un numero paritario di insegnamenti coinvolti (199 segnalazioni positive relative a 179 insegnamenti).

La maggior parte delle segnalazioni trasmesse al Nucleo per l'a.a.2024/2025 ha invece riportato **contenuti negativi**, con una percentuale pari al 75,2%, valore in lieve crescita rispetto alla precedente analisi (73,7%).

In totale, le 708 segnalazioni con un contenuto negativo si riferiscono a 270 insegnamenti e riguardano principalmente problematiche adottate dal/dalla docente legate alla modalità didattica, all'organizzazione e alla modalità di svolgimento dell'esame, a ripetute assenze alle lezioni, al mancato rispetto degli orari delle lezioni, al carico didattico eccessivo rispetto ai crediti e, non ultimo per importanza, a comportamenti scorretti verso la componente studentesca e irrispettosi del ruolo accademico ricoperto.

Rispetto all'analisi del precedente anno accademico, si è riscontrato un aumento del numero di segnalazioni, pur registrando un numero paritario di insegnamenti coinvolti (nell'a.a. 2023/2024 sono state ricevute 557 segnalazioni negative su 268 insegnamenti).

Nella Medicina e Chirurgia (134 relative a 59 insegnamenti).

Tabella 6 sono riportati i dettagli relativi al numero degli insegnamenti oggetto della segnalazione e al numero totale delle segnalazioni negative indirizzate al Coordinatore del Nucleo, con una distribuzione per facoltà.

Le segnalazioni negative sono state inviate principalmente da studenti e studentesse frequentanti i corsi di studio della facoltà di Ingegneria e Architettura (225 segnalazioni relative a 76 insegnamenti), della facoltà di Studi Umanistici (172 relative a 58 insegnamenti) e della facoltà di Medicina e Chirurgia (134 relative a 59 insegnamenti).

Tabella 6 - Dettaglio delle 708 segnalazioni negative inviate al Nucleo di Valutazione nell'a.a.2024/2025

Facoltà	Insegnamenti con segnalazioni (n)	Segnalaz. negative (n)	Aspetti del contenuto della segnalazione negativa (%)							
			modalità didattica	modalità esame	assenze/ritardi non rispetto orari lezioni	carico didattico rispetto ai CFU	comportamento scorretto	materiale didattico	altri aspetti	totale
BF	19	44	44,8	7,5	4,5	7,5	10,4	10,4	14,9	100,0
IA	76	225	33,2	16,6	1,0	6,3	12,6	13,4	16,9	100,0
MC	50	134	26,4	36,3	4,2	3,3	12,7	6,1	10,8	100,0
SC	37	96	45,4	11,5	20,0	4,6	2,3	0,8	15,4	100,0
SE	30	37	47,4	36,8	0,0	0,0	0,0	10,5	5,3	100,0
SU	58	172	37,7	14,2	9,3	4,6	17,2	2,6	14,2	100,0
totale	270	708	35,7	19,2	6,1	5,0	12,1	7,5	14,4	100,0

Legenda: BF, Biologia e Farmacia; IA, Ingegneria e Architettura; MC, Medicina e Chirurgia; SC, Scienze; SE, Scienze Economiche, Giuridiche, Politiche; SU, Studi Umanistici.

Complessivamente l'analisi delle segnalazioni per l'a.a.2024/2025 mette in evidenza segnalazioni negative riferite per lo più a considerazioni concernenti le **modalità di erogazione della didattica** (35,7%) e le **modalità di esame** (19,2%), dati sostanzialmente in linea con quanto emerso nell'anno accademico precedente (rispettivamente 37,0% e 17,3%).

La percentuale di segnalazioni relative a **comportamenti scorretti** del personale docente nei confronti della componente studentesca si attesta al 12,1% del totale, in aumento rispetto alla precedente indagine (5,1%).

Le segnalazioni relative a casi di **assenze ripetute** dei/delle docenti e/o al mancato **rispetto degli orari delle lezioni**, inclusi ampi ritardi nell'inizio lezione e/o anticipi nella conclusione, rappresentano il 6,1%, in diminuzione rispetto all'a.a. precedente (8,9%).

Le segnalazioni riguardanti il **materiale didattico**, giudicato non coerente, non chiaramente suggerito, disordinato o complesso da reperire, scendono al 7,5% rispetto alla precedente analisi (12%). Si riduce anche la percentuale di segnalazioni inerenti il **carico didattico**, poco proporzionato ai CFU assegnati all'insegnamento, (5% contro il 7,5% dell'a.a. precedente).

Il gruppo di segnalazioni riferito ad **altri aspetti** registra una percentuale in aumento (14,4%) per il secondo anno consecutivo (12,7%). Tra queste segnalazioni rientrano la scarsa coerenza tra i temi trattati a lezione e il programma di studio, la difficile reperibilità del personale docente per spiegazioni e chiarimenti, il poco coordinamento tra insegnamenti, il mancato rispetto delle date degli appelli.

Dall'analisi dei risultati si rileva inoltre che nella facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche, Politiche si registrano percentuali più elevate di segnalazioni riguardanti le modalità didattiche (47,4%) e

quelle legate all'esame (36,8%), mentre in quella di Scienze e di Biologia e Farmacia la maggiore percentuale si registra nelle segnalazioni delle modalità didattiche (45,4% e 44,8% rispettivamente).

Nella facoltà di Medicina e Chirurgia si sono ricevute più segnalazioni negative riguardanti le "modalità di esame" (36,3%), seguita da un 26,4% di segnalazioni riguardanti le modalità didattiche.

Nei corsi di studio della facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche non sono state inviate segnalazioni negative riguardanti le lezioni, come "assenze/ritardi o inosservanza degli orari", la proporzionalità del carico didattico rispetto ai CFU assegnati all'insegnamento svolto, nè segnalazioni negative relative a comportamenti scorretti da parte del personale docente (0%).

Per l'a.a. 2024/2025 il numero delle segnalazioni riferibili a **comportamenti scorretti** di qualche docente durante lo svolgimento della lezione è aumentato a 139, rispetto alle 28 dell'a.a. precedente. I comportamenti scorretti hanno riguardato principalmente il riferimento a docenti della facoltà di Studi Umanistici (52 segnalazioni) e di Ingegneria e architettura (50 segnalazioni), seguiti a distanza da quelle ricevute in Medicina e Chirurgia (27 segnalazioni).

L'elenco degli insegnamenti critici e il testo dell'intera segnalazione, come ogni anno, vengono inviati esclusivamente al Magnifico Rettore e, per la parte di loro competenza, ai Coordinatori e alle Coordinatrici dei Corsi di studio e ai Direttori e Direttrici dei Dipartimenti di riferimento dei corsi di studio interessati (*Allegato 1 – insegnamenti critici; Allegato 2 - segnalazioni con contenuto negativo*). Inoltre, il testo delle segnalazioni con contenuto negativo viene trasmesso anche al Direttore o alla Direttrice del Dipartimento di afferenza del personale docente interessato, se diverso dal Dipartimento di riferimento del Corso di studio.

4. Osservazioni conclusive

Al fine di garantire un intervento tempestivo ed efficace in risposta alle situazioni di insoddisfazione emerse dall'analisi per l'a.a.2024/2025, il Nucleo di Valutazione raccomanda ai/alle responsabili della gestione dei corsi di studio di intraprendere azioni di approfondimento su ogni insegnamento risultato critico, con particolare attenzione ai casi che presentano criticità reiterate nel tempo.

Il Nucleo di Valutazione invita inoltre le strutture responsabili degli insegnamenti coinvolti ad adottare tutte le possibili azioni correttive e a sensibilizzare il personale docente interessato. Nelle segnalazioni, inoltre, possono ripetersi argomenti già segnalati in anni precedenti; pertanto, il Nucleo sottolinea l'importanza di monitorare se siano già state effettuate precedenti segnalazioni al personale docente interessato alla manchevolezza. Il Nucleo, infatti, in tali casi, suggerisce di evidenziare gli opportuni interventi volti a risolvere le criticità che rischiano di compromettere la qualità in alcuni contesti didattici, soprattutto per quei corsi di studio che presentano più insegnamenti critici, talvolta riferiti al medesimo personale docente, al quale vengono altresì addebitati comportamenti scorretti, anche da più anni accademici.

Il Nucleo raccomanda ai Coordinatori e alle Coordinatrici dei CdS coinvolti di prestare una maggiore attenzione alle segnalazioni inviate dalla componente studentesca e, a seguito di chiarimento con il personale docente coinvolto, di effettuare un monitoraggio successivo, da riportare nelle riunioni del CdS per garantirne la tracciabilità documentale.

Si raccomanda inoltre ai Direttori e alle Direttrici di Dipartimento di fornire informazioni anche al Presidente della facoltà di riferimento, affinché tali comportamenti siano considerati specificamente nel procedimento di affidamento degli incarichi didattici e/o nel rinnovo dei contratti di insegnamento³.

In presenza di comportamenti accertati e censurabili sotto il profilo giuridico e/o etico, il Nucleo invita Direttori, Direttrici, Coordinatori e Coordinatrici a informare tempestivamente gli Organi e le strutture dell'Ateneo competenti. Per i casi di particolare gravità, il Nucleo si riserva di interessare direttamente il Rettore, la Commissione Etica e il Collegio di Disciplina dell'Ateneo⁴.

Quando le segnalazioni di comportamenti scorretti e/o inadempienze ai doveri della docenza risultassero fondate, il Nucleo raccomanda a Coordinatori e Coordinatrici dei Corsi di studio e a Direttori e Direttrici di Dipartimento di tenerne conto nei processi di gestione e autovalutazione degli insegnamenti, di darne evidenza nelle attività di monitoraggio e riesame, nonché di considerarle in tutte le iniziative di programmazione didattica.

Il Nucleo di Valutazione rinnova il proprio apprezzamento per l'impegno di tutte le componenti del Sistema di Assicurazione della Qualità d'Ateneo (Organi accademici, Presidio per la qualità, corsi di studio, Commissioni paritetiche docenti/studenti, dipartimenti e facoltà) nel dedicare attenzione alle opinioni espresse dalla popolazione studentesca e invita ancora una volta a consolidare le buone pratiche

³ Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato e succ. modifica ([D.R. n. 1115 del 07/12/2022](#); [D.R. n. 1905 del 09/12/2024](#))

⁴ Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari (artt. 19, 20, 24) - [D.R. n. 305 del 28/03/2022](#);
Codice Etico e di comportamento (codice unico) - [D.R. n. 364 del 09/04/2025](#)

Regolamento per il funzionamento del Collegio di Disciplina - [D.R. n. 213 del 05/12/2016](#);

Regolamento sul procedimento disciplinare nei confronti del personale docente - [Allegato al D.R. n.215 del 05/12/2016](#);

Regolamento per la disciplina delle modalità di autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori (artt.7 e 8) - [D.R. n.949 del 28/10/2022](#) e succ. modifica - [D.R. n.6 del 09/01/2026](#)

nel monitoraggio periodico delle situazioni critiche, nei processi di affidamento degli insegnamenti e/o di rinnovo delle docenze a contratto, così come nelle procedure per il riconoscimento degli scatti stipendiali e nella progressione di carriera del personale docente⁵.

Si ribadisce che l'analisi non rappresenta un giudizio di merito sulla componente docente e sul suo operato, né comporta la formazione di graduatorie tra le strutture didattiche, ma testimonia una crescente consapevolezza da parte della popolazione studentesca dell'importanza del questionario come strumento anonimo per segnalare eventuali inadempienze di una parte della componente docente.

Le analisi svolte in questo decennio hanno permesso di individuare anche casi di cattiva condotta reiterata nel tempo, quali discriminazioni, mobbing, molestie morali, psicologiche o sessuali nell'ambiente di lavoro, studio e ricerca, in linea con la Carta Europea dei ricercatori e il Codice di Condotta. Rientra in questo indirizzo fondamentale per l'Ateneo anche il ruolo della Consiglieria di Fiducia nell'ambito della strategia HRS4R⁶, di cui le unità responsabili sono il Comitato Unico di Garanzia (CUG) e gli Organi Accademici (Senato e Consiglio di amministrazione)⁷.

Come ogni anno accademico, questa Relazione viene pubblicata sul sito web d'Ateneo, nella pagina dedicata alle attività del Nucleo di Valutazione, omettendo l'elenco degli insegnamenti critici per tutelare la privacy e i diritti delle persone coinvolte.

⁵ Regolamento per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali biennali ai professori e ai ricercatori di ruolo (art.5) - [D.R. n.165 del 07/02/2020](#)

⁶ obiettivo n.24 dell'action plan HRS4R - [Strategia HRS4R: action plan Ateneo Cagliari](#)

⁷ Regolamento per la disciplina del/della Consigliere/a di Fiducia – [D.R. n.3 del 08/01/2026](#)